

Coordinate bancarie dell'impresa (codice IBAN – International Bank Account Number)

IBAN |__| |__| |__| |____| |____| |____|

Intestato a _____

Istituto Bancario _____

Agenzia di _____ Prov. _____

Persona incaricata dall'impresa a seguire l'iter della pratica (interna all'impresa):

Nome _____ Cognome _____

Telefono |_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Cell. |_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo E-mail _____

(Facoltativo) Persona incaricata dall'impresa a seguire l'iter della pratica (esterna all'impresa):

Nome _____ Cognome _____

Telefono |_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Cell. |_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo E-mail _____

DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

IMPRESA ITALIA

L'impresa segnala di aver effettuato l'accesso ad "Impresa Italia" tramite App ovvero collegandosi al sito:

<https://impresa.italia.it/cadi/app/login>

Il servizio consente di consultare e scaricare documenti ufficiali dell'impresa quali visure e bilanci, oltre a poter verificare lo stato delle pratiche; è gratuito e accessibile ai Legali Rappresentanti, ai Soci e ai Titolari di cariche di ogni impresa iscritta al Registro Imprese delle Camere di Commercio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – RISULTATI RAGGIUNTI

Descrivere lo stato dell'arte dell'impresa post – intervento e i risultati raggiunti grazie all'intervento finanziato.

NB: In caso di spazio insufficiente allegare relazione contenente i punti indicati

DATI RELATIVI ALLE SPESE

Compilare il PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

e riportare il totale delle spese e il contributo richiesto di seguito:

TOTALE SPESE NETTE² come risultante da PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE:
(minimo € 2.000,00)

€ |_|_|. |_|_|_|_|, |_|_|

CONTRIBUTO RICHIESTO come da PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE:
(50% o 30% delle spese nette, limite massimo € 5.000,00)

€ |_|_|. |_|_|_|_|, |_|_|

Il sottoscritto DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il rilascio di dichiarazioni mendaci e per la formazione o uso di atti falsi,

- a) che l'impresa rientra nella fattispecie dei soggetti ammissibili al contributo di cui all'art. 4 del Bando e in particolare di essere, in base alla definizione dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014³:
- Micro Impresa
ovvero
 Piccola impresa
- b) che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) di avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare);

² ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero (nell'eventualità indicare le spese lorde).

³ **DEFINIZIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA** Ai sensi dell'Allegato 1 art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, all'interno della categoria PMI, si definisce "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce inoltre "micro impresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

NB Il perimetro per la definizione della dimensione aziendale deve tenere conto anche delle imprese eventualmente associate e collegate alla richiedente e delle modalità di calcolo dei parametri, secondo quanto riportato negli articoli dal 3 al 6 dello stesso Allegato 1: la **Guida Ue** disponibile al link <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native> può fornire un utile supporto alle imprese per la verifica della propria dimensione.

d) di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali⁴, secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi⁵ e in dettaglio che:

l'impresa non è al momento soggetta all'obbligo in quanto (specificare casistica eccezione):

ovvero che

l'impresa ottempera all'obbligo con Polizza nr. _____ del |__|_|/|_|/|_|_|

Emessa da _____ con scadenza |__|_|/|_|/|_|_|

- e) che gli interventi sono funzionali all'attività dell'impresa e sono stati realizzati nella sede/unità locale indicata;
- f) che gli interventi in oggetto rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'art. 2 del Bando;
- g) che le spese in oggetto rientrano tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 6 del Bando;
- h) che le spese per gli interventi descritti sono state sostenute a partire dal 01.01.2025 ed entro il 180mo giorno dal provvedimento di concessione del contributo;
- i) che le fatture e le quietanze allegate sono conformi agli originali e i pagamenti sono stati integralmente effettuati prima dell'invio della presente rendicontazione;
- j) che entro la data di invio della presente rendicontazione gli interventi sono stati integralmente realizzati e conclusi;
- k) che i fornitori rientrano nelle categorie di soggetti previste dall'art. 5 del Bando;
- l) che le spese non sono state fatturate da soggetti con cui sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 c.c. o con cui si abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza (art. 5 del Bando);
- m) di non avere in essere forniture di servizi con la Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, fatte salve le esclusioni previste;

⁴ L'Obbligo di assicurazione da danni catastrofali è stato introdotto con la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1 comma 101.

⁵ Le tempistiche di entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione da danni catastrofali previste dal Decreto Legge del 31 marzo 2025, n. 39, art. 1 comma 1 sono il 31.03.25 per le grandi imprese, il 01.10.25 per le medie imprese e il 31.12.25 per le micro e piccole imprese; in fase di presentazione della rendicontazione, l'impresa è tenuta a verificare eventuali modifiche intervenute e a rendere la dichiarazione in base alla normativa vigente in quel momento, compresa la previsione di specifiche eccezioni e proroghe. **ATTENZIONE:** la definizione della dimensione dell'impresa è ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

- n) di essere a conoscenza del fatto che gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L del 15.12.2023), n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) o n. 717/2014 del 27.06.2014 (GUUE L 190 del 28.06.2014), secondo quanto indicato nella specifica lettera di concessione. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁶ non può superare i massimali pertinenti nei tre anni precedenti la concessione ovvero nell'arco di tre esercizi finanziari, in relazione allo specifico Regolamento applicato;
- o) che l'impresa:
- non ha già ricevuto aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, par 1 del Trattato o aiuti in regime "*de minimis*" a valere sulle stesse voci di spesa oggetto della presente domanda di contributo ovvero che
 - ha ricevuto i seguenti aiuti a valere sulle stesse voci di spesa oggetto della presente domanda di contributo (specificare ente concedente, data di concessione, importo aiuto concesso e normativa di riferimento)
-
-

ALLEGA, INFINE, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (art. 14 del bando):

- a) **PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE** compilato in ogni sua parte;
- b) **FATTURE** intestate all'impresa richiedente, dalle quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo, corredate da traduzione in italiano qualora emesse in lingua straniera. Tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al beneficiario e devono riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP⁷ (codice unico di progetto) rilasciato dalla Camera di Commercio al momento della concessione del contributo;
- c) **QUIETANZE INTEGRALI da documentare con ESTRATTI CONTO/LISTE MOVIMENTI** contenenti gli addebiti riportanti il riferimento espresso a fattura, data e importo del pagamento che deve essere effettuato da conto

⁶ Per la definizione vedere nota 5 del Bando.

⁷ **Verifica della presenza del CUP in fattura o altra documentazione ove consentito:** A pena di inammissibilità tutte le fatture rendicontate devono riportare il CUP rilasciato dalla Camera di Commercio al momento della concessione del contributo. È consentito inserire il CUP in quietanza e non in fattura unicamente nel caso di spese fatturate prima e pagate dopo la comunicazione del CUP stesso da parte dell'Ente. In caso di fatture già emesse prima della comunicazione del CUP da parte della Camera di Commercio, le imprese beneficiarie dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP a meno che lo stesso non sia stato inserito in quietanza.

Modalità regolarizzazione fatture prive di CUP emesse prima della comunicazione del CUP da parte della Camera di Commercio.

È possibile regolarizzare le fatture prive di CUP emesse PRIMA della comunicazione del CUP da parte della Camera di Commercio secondo le seguenti modalità:

Fatture elettroniche

ATTENZIONE! Nuovo servizio web per l'integrazione del codice CUP in fattura

a partire dal 27/01/2026 è disponibile nell'area riservata del [portale dell'Agenzia delle Entrate](#) "Fatture e Corrispettivi" il servizio web per l'integrazione del codice CUP nelle fatture elettroniche relative all'acquisto di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive previsto dal [provvedimento del 10 dicembre 2025](#). Maggiori informazioni sono disponibili nell'apposita [Guida all'utilizzo del servizio di integrazione del CUP in fattura](#).

Le fatture elettroniche da rendicontare sui bandi camerali potranno pertanto essere integrate con tale nuovo sistema. Restano validi anche i diversi metodi sotto riportati previsti nel bando stesso in particolare per le imprese che li avessero utilizzati prima dell'entrata in funzione del nuovo sistema, mentre a partire dal 27/01/2026 si consiglia di utilizzare univocamente il nuovo servizio di cui sopra, appositamente implementato dall'Agenzia delle Entrate.

- mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa non indicante il CUP e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa che preveda tale indicazione (sempre all'interno del periodo di ammissibilità delle spese prevista dal presente bando);
- mediante l'inserimento del CUP sulle quietanze di pagamento relative alle fatture oggetto di agevolazione, qualora gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'indicazione di una causale del pagamento;
- mediante la realizzazione di una integrazione elettronica da unire all'originale, utilizzando il codice di integrazione TD29, avendo cura di riportare nel campo "Dati Fatture Collegate" gli estremi della fattura oggetto di integrazione e il codice CUP specificatamente attribuito e comunicato dalla Camera di commercio. Si ricorda che questa operazione non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili, ma una semplice integrazione: pertanto rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.

Fatture in formato cartaceo (solo estere, vigendo l'obbligo della fatturazione elettronica in Italia):

- andrà riportato dall'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura il codice CUP con scrittura indelebile anche mediante l'utilizzo di un timbro, e conservate agli atti per almeno 10 anni.

corrente intestato all'impresa richiedente direttamente al fornitore beneficiario (non sono ammessi mandati di pagamento, né i pagamenti in contanti);

- d) **Eventuale DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo, in caso di attività formativa.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente in modalità **CADES** ed avere estensione.p7m, unico formato accettato dalla piattaforma **ReStart**.

Data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Firma del legale rappresentante⁸

⁸ Il presente **MODULO DI RENDICONTAZIONE** deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente.

Norme per la tutela della privacy

L'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, è inserita all'art. 18 del Bando e disponibile sul sito della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte all'indirizzo pno.camcom.it/promozione/bandi o presso le sedi camerali.